

## (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



ANNO ACCADEMICO  
2021/22

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	VALENTINI CRISTIANA – Professore ordinario
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto processuale penale
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Giurisprudenza - Regolamento 2021-22
4. Numero CFU	15
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS 16
6. Tipo di Attività	B - caratterizzante
7. Anno Corso	IV
8. Lingua di Insegnamento	italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<p>Oggetto del corso è lo studio del procedimento penale, i suoi principi e le sue regole.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata alla fase d'indagine preliminare e dunque al momento iniziale di raccolta degli elementi di prova, nell'ottica di un'investigazione che intenda rispettare i requisiti, imposti dalla Costituzione e dalla CEDU, di completezza, trasparenza e qualità dell'indagine.</p> <p>Ulteriore e specifica attenzione sarà focalizzata sulle cautele personali e reali come pure sulla fase del giudizio di primo grado, con specifico riferimento al procedimento probatorio e alle sue articolazioni.</p> <p>D'altra parte, il processo penale di tipo accusatorio risulta essere un processo complesso, impegnativo, dagli elevati costi in termini di tempo, di impiego di risorse economiche e umane.</p> <p>Perciò, l'ordinamento si dota di una serie di procedure semplificate (i procedimenti speciali), congegnate in maniera tale da giustificare un risparmio di tempo, di risorse e, in generale, di attività processuale.</p> <p>Vari sono i procedimenti speciali disciplinati dal nostro codice: la comune funzionalità nell'ottica della semplificazione trova elementi di differenziazione nei presupposti che li legittimano, strettamente dipendenti dai distinti "sacrifici" cui la procedura ordinaria è soggetta.</p> <p>Infine verrà focalizzata l'attenzione sulle fasi di controllo della giustizia e legalità della decisione, in appello e cassazione.</p>
10. Testi di Riferimento	Corso di procedura penale, a cura di Fiorio, Fonti e Montagna, Le Monnier Università, ultima edizione
11. Obiettivi Formativi	All'interno del Corso di laurea, l'insegnamento della

procedura penale intende offrire allo studente la conoscenza dei principi e degli istituti fondamentali del processo penale, con uno sguardo particolarmente attento alla fase di reperimento degli elementi di prova e alle modalità di ottemperanza rispetto al dovere di effettuare un'investigazione completa e di qualità elevata.

Identica attenzione sarà dedicata alla fase del giudizio di primo grado, alle fasi di ammissione, acquisizione, valutazione della prova.

Infine saranno esaminate le forme di controllo sulla decisione giudiziale.

Più in generale si procederà ad esaminare e approfondire il dibattito sull'amministrazione della giustizia, dove si intrecciano tematiche e questioni direttamente scaturenti dai principi fondanti il nostro sistema costituzionale, a partire dall'inviolabilità della libertà personale, materia che qualifica l'esercizio della giurisdizione penale distinguendola da ogni altra giurisdizione e pone molteplici problemi di armonizzazione delle esigenze dell'individuo con le prerogative dello Stato. A questo tema si affianca poi il bisogno di tutela di tutte le altre libertà fondamentali di cui è titolare ogni cittadino. La loro attuazione entra spesso in conflitto con le dinamiche e il funzionamento del processo penale: basti pensare alla libertà di comunicazione e all'annoso problema dell'intrusione in questa sfera privata mediante lo strumento delle intercettazioni telefoniche, uno tra i mezzi investigativi più efficaci di cui si avvale la magistratura inquirente nell'esercizio della potestà punitiva statale, ma tra i più discussi dal punto di vista della salvaguardia del principio consacrato nell'art. 15 Cost. Non vanno poi taciuti i principi che qualificano la stessa giurisdizione penale, (la soggezione del giudice alla legge, il principio di legalità processuale penale, la presunzione di non colpevolezza, il diritto di difesa, l'obbligatorietà dell'azione penale quale baluardo dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, la funzione rieducativa assegnata alla pena, il principio del contraddittorio) che debbono trovare realizzazione nel modello processuale prescelto dal legislatore.

Il nostro ordinamento ha trovato nel processo penale di tipo accusatorio il sistema cui affidarsi per dare attuazione ai principi costituzionali ora richiamati, incentrato sulla distinzione funzionale tra gli organi che amministrano giustizia (pubblici ministeri e giudici); sulla individuazione di un corredo di garanzie e diritti riconosciuti al soggetto nei cui confronti viene esercitata la potestà punitiva; sul rapporto dialettico tra accusa e difesa dinanzi ad un giudice terzo e imparziale; sul principio del contraddittorio nella formazione della prova, quale metodo migliore per il raggiungimento della verità processuale.

12. Risultati di  
Apprendimento Attesi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI  
L'insegnamento prevede di completare la formazione dello studente con una dettagliata disamina degli strumenti disciplinati dal codice di procedura penale.  
La formazione dello studente sarà quindi completata e

	<p>arricchita dalle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle attività d'indagine e dei mezzi di ricerca della prova</li> <li>- Conoscenza delle investigazioni difensive</li> <li>- Conoscenza delle modalità più idonee al reperimento e assicurazione degli elementi di prova</li> <li>- Conoscenza dei concetti di prova e indizio, come pure dei criteri di valutazione della prova in dibattimento</li> <li>- Conoscenza della fase cautelare <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle fasi del procedimento probatorio</li> <li>- Conoscenza delle regole di giudizio</li> <li>- Conoscenza dei giudizi c.d. semplificati</li> <li>- Conoscenza delle forme d'impugnazione</li> </ul> </li> </ul> <p>Il corso è intensamente formativo di autonomia di giudizio, posto che già la materia in sé, ma anche l'intero corso per come strutturato, è proprio rivolto a stimolare ed anzi esigere forte spirito critico nei confronti delle istituzioni vigenti nel nostro paese e del loro carente funzionamento, nella prospettiva di una tutela, europeisticamente imposta, dei diritti dell'imputato come di quelli delle vittime.</p>
<p>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</p>	<p>Esame di Diritto Penale</p>
<p>14. Metodi Didattici</p>	<p><b>Didattica erogativa:</b>  Ad ogni CFU corrisponde, indicativamente, la realizzazione di video lezioni e/o slide commentate della durata – complessivamente – di circa un'ora. Ogni CFU, a sua volta, è suddiviso in moduli di apprendimento.  Lo studente è invitato al riascolto, anche più volte, delle lezioni e soprattutto a seguire le lezioni consultando contestualmente il codice di procedura penale nell'ultimo aggiornamento edito</p> <p><b>Didattica interattiva:</b>  È prevista la realizzazione di azioni/ iniziative di interazione studente- docente/ tutor, volte ad approfondire alcuni aspetti dell'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>assistenza</b> tramite <i>e-mail/ web-chat/</i> ambienti virtuali di discussione (sia individuale che collaborativa), proposta dal tutor o sollecitata dallo studente/ dagli studenti.</li> <li>- <b>e-tivity strutturate</b> (individuali o collaborative), non obbligatorie. Si tratta di opportunità formative per consolidare le conoscenze acquisite nello studio individuale e agevolare pertanto la preparazione alla prova di profitto o approfondire l'insegnamento. Si tratta di attività sincrone e asincrone, sotto forma tipicamente di <i>report</i>, esercizi, studio di casi, simulazione, <i>problem solving</i>, ricerche bibliografiche e sitografiche.</li> </ul> <p>Nello specifico verrà realizzata, in caso di partecipazione di almeno 3 studenti una "simulazione processuale".  L'e-tivity prevede, per questo insegnamento, la formazione di 3 gruppi tra studentesse/studenti che dovranno simulare una cross examination in dibattimento ovvero una discussione finale in giudizio abbreviato: Due gruppi rappresentano la difesa e</p>

	<p>l'accusa; un ulteriore gruppo o anche un singolo individuo, assume il ruolo di giudice.  Il numero minimo di tre è evidentemente riproduttivo della struttura essenzialmente triadica del processo penale.  Come fasi di attività sono previste essenzialmente: 1) accoglienza e indicazioni di base per studenti accolti dal tutor/ docente; 2) somministrazione verbali delle dichiarazioni rese dai testi durante le indagini e/o ulteriori verbali di prova, ovviamente con nomi di fantasia; 3) i gruppi avviano le attività e le svolgono con il supporto del tutor/docente; 4) nella fase finale viene messa in scena la cross-examination ovvero la discussione, in modalità necessariamente sincrona.  Ogni attività di questo tipo prevede un carico di lavoro di circa 6 ore per il docente e 10 per lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>assistenza personalizzata</b> attraverso prenotazione tramite <i>e-mail</i> da inviare al tutor.</li> </ul> <p>Potranno altresì essere organizzati, in relazione al nr. di studenti frequentanti l'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 <b>web forum tematici</b> di gruppo per approfondimento dell'insegnamento</li> </ul>
<p>15. Agenda 2030 (UN Sustainable Development Goals)</p>	<p>Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</p>
<p>16. Altre Informazioni</p>	
<p>17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>Esame orale, con votazione espressa in trentesimi. Per il superamento dell'esame sono indispensabili la conoscenza della terminologia tecnica della materia, del funzionamento degli istituti trattati ed la capacità di disamina critica dei medesimi. Altrettanto indispensabile è poi la capacità di fare riferimento, nel corso dell'esame orale, alle disposizioni giuridiche coinvolte e alla loro collocazione all'interno del codice di procedura penale; a tale scopo lo studente dovrà portare all'esame il codice di procedura penale, ultimo aggiornamento.</p>
<p>18. Programma Esteso</p>	<p>I fondamenti: ideologie del processo penale - evoluzione del sistema processuale dalla svolta accusatoria alla costituzionalizzazione del "giusto processo" - disciplina costituzionale del processo.  Il sistema codicistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-soggetti</li> <li>- atti</li> <li>- indagini preliminari ed investigazioni difensive</li> <li>- mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova</li> <li>- libertà personale e misure cautelari personali e reali</li> <li>- chiusura delle indagini e scelta tra azione e archiviazione</li> <li>- udienza preliminare</li> <li>- dibattimento</li> <li>- riti speciali: Giudizio abbreviato, Applicazione della pena su richiesta - Giudizio direttissimo - Giudizio immediato - Procedimento per decreto</li> <li>- impugnazioni: appello-cassazione-revisione</li> <li>- giudicato ed esecuzione.</li> </ul>

19. Contatti e orario di ricevimento	La docente riceve previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo <a href="mailto:cristiana.valentini@unich.it">cristiana.valentini@unich.it</a>
--------------------------------------	--

(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

	
<b>ACADEMIC YEAR</b> <b>2020/21</b>	
1. Regular Teacher	CRISTIANA VALENTINI – Full professor
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	INSTITUTIONS OF CRIMINAL PROCESS LAW
3. Course Programme and Year of Regulations	LAW
4. Number of Credits	16
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS 16
6. Type of activity	B - characterizing
7. Year of Course	IV
8. Teaching language	ITALIAN
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>The subject of the course is the study of criminal proceedings, its principles and rules. Particular attention will be paid to the preliminary investigation phase and therefore to the initial moment of gathering the evidence, with a view to an investigation that intends to comply with the requirements, imposed by the Constitution and the ECHR, of completeness, transparency and quality of the investigation. Further and specific attention will be focused on personal and real precautions as well as on the phase of the first instance judgment, with specific reference to the evidentiary procedure and its articulations.</p> <p>On the other hand, the accusatory criminal trial turns out to be a complex, demanding process, with high costs in terms of time, use of economic and human resources.</p> <p>Therefore, the legal system is equipped with a series of simplified procedures (special procedures), designed in such a way as to justify saving time, resources and, in general, procedural activity.</p> <p>There are various special procedures governed by our code: the common functionality in the perspective of simplification finds elements of differentiation in the assumptions that legitimize them, strictly dependent on the distinct "sacrifices" to which the ordinary procedure is subject.</p> <p>Finally, attention will be focused on the phases of</p>

	control of the justice and legality of the decision, on appeal and cassation.
10. Reference Books and Texts	Corso di procedura penale, a cura di Fiorio, Fonti e Montagna, Le Monnier Università, last edition
11. Learning objectives	<p>EDUCATIONAL OBJECTIVES</p> <p>Within the degree course, the teaching of criminal procedure intends to offer the student the knowledge of the fundamental principles and institutes of the criminal process, with a particular attention to the phase of obtaining evidence and the methods of compliance with duty to carry out a thorough and high quality investigation.</p> <p>The same attention will be dedicated to the first degree judgment phase, to the admission, acquisition and evaluation phases of the test.</p> <p>Finally, the forms of control over the judicial decision will be examined.</p> <p>More generally, we will proceed to examine and deepen the debate on the administration of justice, where themes and issues directly arising from the founding principles of our constitutional system are intertwined, starting with the inviolability of personal freedom, a matter that qualifies the exercise of jurisdiction criminal law distinguishing it from any other jurisdiction and poses multiple problems of harmonizing the needs of the individual with the prerogatives of the State. This theme is then accompanied by the need to protect all the other fundamental freedoms that every citizen is entitled to. Their implementation often comes into conflict with the dynamics and functioning of the criminal process: just think of the freedom of communication and the age-old problem of intrusion into this private sphere through the instrument of wiretapping, one of the most effective investigative means of which the investigating magistracy makes use of in the exercise of state punitive power, but among the most discussed from the point of view of safeguarding the principle enshrined in art. 15 of the Constitution. The principles that qualify the criminal jurisdiction itself, (the subjection of the judge to the law, the principle of criminal procedural legality, the presumption of innocence, the right of defense, the obligatory nature of criminal action bulwark of citizens' equality before the law, the re-educational function assigned to the sentence, the contradictory principle) which must be realized in the procedural model chosen by the legislator.</p> <p>Our legal system found in the criminal trial of accusatory type the system to rely on to implement the constitutional principles just mentioned, centered on the functional distinction between the organs that administer justice (prosecutors and judges); on the identification of a set of guarantees and rights</p>

	<p>recognized to the person against whom the punitive power is exercised; on the dialectical relationship between accusation and defense before a third and impartial judge; on the adversarial principle in the formation of evidence, as the best method for achieving it of procedural truth.</p>
<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>The course includes completing the student's training with a detailed examination of the instruments governed by the criminal procedure code. The student's training will therefore be completed and enriched by the following skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Knowledge of investigative activities and means of finding evidence</li> <li>- Knowledge of defensive investigations</li> <li>- Knowledge of the most suitable methods for obtaining and assuring evidence</li> <li>- Knowledge of the concepts of proof and clue, as well as of the evaluation criteria of the evidence under discussion</li> <li>- Knowledge of the precautionary phase</li> <li>- Knowledge of the stages of the evidentiary procedure</li> <li>- Knowledge of the rules of judgment</li> <li>- Knowledge of the so-called judgments simplified</li> <li>- Knowledge of the forms of appeal</li> </ul> <p>The course is intensely training in independent judgment, given that the subject itself, but also the entire course as it is structured, is precisely aimed at stimulating and indeed demanding a strong critical spirit towards the institutions in force in our country and their inadequate functioning, in the perspective of a Europeanistically imposed protection, of the rights of the accused as well as those of the victims.</p>
<p>13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies</p>	<p>criminal law exam</p>
<p>14. Teaching Methods</p>	<p>Educational teaching:  Approximately, each CFU corresponds to the creation of video lessons and / or commented slides lasting - as a rule - about one hour.  Each CFU, in turn, is divided into learning modules. The student is invited to listen to the lessons, even several times, and above all to follow the lessons while consulting the criminal procedure code in the latest update published</p> <p>Interactive teaching:  The implementation of student-teacher / tutor interaction actions / initiatives is envisaged, aimed at deepening some aspects of teaching:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistance via e-mail / web-chat / virtual discussion environments (both individual and collaborative), proposed by the tutor or requested by the student (s).</li> <li>- structured e-activities (individual or collaborative), not compulsory. These are training opportunities to consolidate the knowledge acquired in individual study and therefore facilitate preparation for the test or deepen teaching. These are synchronous and asynchronous activities, typically in the form of reports, exercises, case studies, simulations, problem</li> </ul>

	<p>solving, bibliographic and website research;  - personalized assistance through booking via e-mail to be sent to the tutor.  In the event of the participation of at least 3 students, a "trial simulation" will be carried out.  For this teaching, the e-tivity provides for the formation of 3 groups of female students who will have to simulate a cross examination in the hearing or a final discussion in an abbreviated trial: Two groups represent the defense and the prosecution; a further group or even a single individual takes on the role of judge.  The minimum number of three is evidently reproductive of the essentially triadic structure of the penal process.  The phases of activity essentially include: 1) welcome and basic indications for students welcomed by the tutor / teacher; 2) verbal administration of the statements made by the witnesses during the investigations and / or further test reports, obviously with invented names; 3) the groups start the activities and carry them out with the support of the tutor / teacher; 4) in the final phase the cross-examination or the discussion is staged, in a necessarily synchronous way.  Each e-tivity of this type requires a workload of about 6 hours for the teacher and 10 for the student  - 2 thematic group web forums for in-depth teaching</p>
<p>15. UN Sustainable Development Goals</p>	<p>Objective 16. Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, guarantee access to justice for all, and create effective, responsible and inclusive institutions at all levels</p>
<p>16. Other information</p>	
<p>17. Assesment Methods</p>	<p>Oral exam, with a mark out of thirty.  To pass the exam, knowledge of the technical terminology of the subject, of the functioning of the institutions treated and the ability to critically examine them are essential. Equally essential is the ability to refer, during the oral examination, to the legal provisions involved and their placement within the criminal procedure code; for this purpose, the student must take the criminal procedure code for examination, last update.</p>
<p>18. Full programme</p>	<p>The foundations: ideologies of the criminal trial - evolution of the trial system  from the accusing turn to constitutionalization of "due process" - constitutional discipline of the process.  The code system:  -subjects  - acts  - preliminary investigations and defensive investigations  - evidence and research methods  of the test  - personal freedom and personal and real precautionary measures  - closure of investigations and choice between action and archiving</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- preliminary hearing</li><li>- trial</li><li>-Special Offenses: Shortened judgment, Application of the penalty on request - Direct judgment - Immediate judgment - Proceedings by decree</li><li>- appeals: appeal-cassation-revision</li><li>- judged and execution.</li></ul>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>The teacher receives by appointment agreed via email at the address <a href="mailto:cristiana.valentini@unich.it">cristiana.valentini@unich.it</a></p>